

Pesaro, 10 Aprile 1959

Nella Sede della Federazione si sono incontrati i compagni Tomasucci, Valli, Bruni, Della Fornace, Mattioli, Romerio e Pierangeli il quale ultimo ha chiesto che sia messo a verbale la seguente dichiarazione: "Il compagno Pierangeli fa le più ampie riserve della situazione determinatasi con le sostituzioni del Sindaco e del Presidente della Provincia di Pesaro; egli non condivide in nulla, nè la motivazione nè la procedura e tanto meno la tempestività."

"Deplora poi che non gli è stata concessa la possibilità di esprimere il suo parere in seno agli organismi competenti nonostante che egli da ben due anni avesse presentate alla Federazione Comunista di Pesaro proteste scritte."

"Quindi la violazione dell'Art.5 dello Statuto del Partito deve essere imputato ai dirigenti attuali della Federazione."

"Tuttavia il compagno Pierangeli per sola disciplina di Partito si recherà a votare il nome Giuliani quale Presidente della Provincia limitandosi a scrivere la scheda senza nemmeno prendere il posto nel suo scanno."

CIO' PREMESSO

"il compagno Pierangeli chiede che la Direzione del Partito invii al più presto un suo autorevole dirigente estraneo all'ambiente perchè stabilisca le responsabilità per la confusione determinatasi nella Federazione di Pesaro, e proponga i relativi provvedimenti".

I compagni della Segreteria presenti all'incontro accolgono la proposta Pierangeli di convocare gli organi dirigenti della Federazione alla presenza di compagni della Direzione. Questo è stato ed è anche il proposito dei compagni della stessa Federazione.

Il verbale è approvato da tutti i presenti.

MEMORANDUM



M. J. P.

100